

## VareseNews

### Carlsberg Italia, dieci anni di politiche sostenibili: “Orgoglioso delle scelte”

**Pubblicato:** Mercoledì 7 Luglio 2021



Il **dieci e lo zero**. Se dovessimo ridurre a due soli numeri il **bilancio di sostenibilità** presentato quest’oggi – mercoledì 7 luglio – da **Carlsberg Italia**, sceglieremmo questi: il dieci perché è **dal 2011 che l’azienda birraria rende pubblico questo documento** redatto nell’ottica di trasmettere al pubblico le scelte e i risultati che riguardano la sostenibilità ambientale, lo zero perché è il valore a cui tendono una serie di indicatori contenuti nel bilancio.

Il birrifico di **proprietà danese**, che ha la sua più conosciuta sede produttiva a **Induno Olona** (quello che qui, tutti, chiamano “Poretti” dal nome del fondatore), si dichiara soddisfatto degli obiettivi ambientali centrati anche in un anno per molti versi complicato come il 2020 ed è altrettanto contento dei risultati del piano decennale. Negli **ultimi due lustri** Carlsberg Italia spiega di avere risparmiato **77 milioni di chilogrammi di anidride carbonica** grazie alla tecnologia di spillatura DraughtMaster, l’innovativo sistema brevettato che ormai copre il **97% della distribuzione in fusto** del gruppo.

Ma il dato probabilmente più comprensibile è quello **della riduzione “diretta” della CO2**, quella legata al processo produttivo: le **emissioni** di anidride carbonica sono infatti **calate del 46% in un decennio** anche grazie all’utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili (100% di quella utilizzata) e di una continua **ottimizzazione e riduzione dei consumi energetici** totali (-18,9%), dell’**energia termica** (-30,5%) e dei consumi di **gas metano** (-34,1%). Anche il **consumo di acqua è diminuito** in modo drastico: quello per la produzione della birra è calato del 36%, quello complessivo del 33%.

Tornando allo **“zero”** di cui parlavamo all’inizio, **Carlsberg Italia ha come obiettivo questo parametro su quattro diverse aree** che impattano la vita aziendale, come descritto dal programma di sostenibilità che fissa i target per il 2030 allineandoli a quelli dell’Agenda 2030 Onu.

Il primo ambito è quello della **“Impronta aziendale”** che nel **2020** ha permesso di risparmiare il 16,6% di energia elettrica, il 20% di consumo di gas metano e il 38,6% di emissioni specifiche di CO2 grazie all’utilizzo a pieno regime di un **pastorizzatore flash** (un macchinario che permette, appunto, di pastorizzare il prodotto con tempistiche inferiori a quelli tradizionali).

Su questo versante rientra l’impatto positivo sull’ambiente **legato alla logistica**: Carlsberg Italia dichiara che il proprio **parco vetture** aziendale è composto per il **78% da auto ibride o plug-in** e che anche nella scelta dei fornitori questo è un parametro considerato. Infine, il progetto che porterà a usare il **biogas prodotto dall’impianto di depurazione aziendale** – quindi una fonte di energia “verde” e autoprodotta, contribuirà in futuro a perseguire questi obiettivi.

Il secondo ambito considerato, il cosiddetto **“Zero sprechi idrici”**, ha visto nel 2020 una riduzione complessiva nei consumi d’acqua di 116.518 metri cubi (**-7,6% rispetto al ’19**): in questo caso una delle chiavi è stata il **riutilizzo di parte dell’acqua di lavaggio** delle bottiglie per il **raffreddamento** degli impianti. Il consumo d’acqua per ettolitro di birra è stato di **2,9 hl/hl**, un obiettivo (quello di scendere sotto quota 3) che era stato fissato per il 2022. Negli ultimi cinque anni Carlsberg Italia ha stimato un **risparmio pari a 10.100 autocisterne** a pieno carico. Infine, l’indipendenza del depuratore ha permesso di depurare la totalità delle acque reflue stimate in 209mila metri cubi.

Sul fronte del **consumo responsabile** nel 2020 non è stato possibile realizzare eventi di sensibilizzazione; sono state quindi le **campagne online e quelle sul packaging** a veicolare questo messaggio. In questa direzione va anche l’ampliamento della **gamma di birre analcoliche e a basso contenuto d’alcol** (light), un trend per altro comune ad altri birrifici sia industriali sia artigianali. Infine i veicoli ibridi in dotazione ai dipendenti sono dotati del **dispositivo che impedisce l’accensione** del motore in caso di **assunzione di alcol** da parte di chi si mette alla guida.

L’ultimo parametro – **“Cultura ZERO incidenti”** – riguarda la sicurezza interna dell’azienda: grazie alla formazione dei dipendenti sono aumentate in modo netto le **segnalazioni di rischio** (+35% rispetto al 2018) con un **tasso infortuni sceso dal 3,8 all’1,4** nello stesso periodo. In più, nel 2020, si sono aggiunte le procedure per garantire la sicurezza in materia di Covid-19.

«Sono **orgoglioso** che anche in un momento così difficile Carlsberg Italia abbia continuato a **perseguire gli obiettivi** di sostenibilità prefissati per il 2030» ha commentato il managing director di Carlsberg Italia, il danese **Kaare Jessen**. «Abbiamo **fatto scelte responsabili** a riconferma dell’impegno verso il raggiungimento di un’economia a zero emissioni di CO2, senza mai perdere di vista il focus su innovazione e ricerca».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it